

---

# REGOLAMENTO DI DISCIPLINA 2026

---

*Approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 28 maggio 2019  
e successive modificazioni. Aggiornato alle delibere del 10 febbraio 2026 e agli  
aggiornamenti normativi successivi*



SCUOLA ITALIANA  
**CRISTOFORO COLOMBO**



## INDICE

<b>REGOLAMENTO DI DISCIPLINA</b>	<b>3</b>
<b>PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (D.P.R. 235/2007)</b>	<b>4</b>
I DOCENTI SI IMPEGNANO A:	4
LE ALUNNE E GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:	4
LE FAMIGLIE SI IMPEGNANO A:	6
<b>COMPORAMENTI SOGGETTI A SANZIONI DISCIPLINARI</b>	<b>6</b>
<b>CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI:</b>	<b>7</b>
<b>TIPOLOGIA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI PIÙ COMUNI:</b>	<b>8</b>
1. Richiamo verbale	8
2. Richiamo scritto (Annotazione sul registro)	8
3. Nota Disciplinare	9
4. Sospensione	10
5. Espulsione (Allontanamento definitivo)	11
6. Attenuanti	12
7. Recidiva	12
<b>PROCEDURA PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI</b>	<b>12</b>
Impugnazioni (Ricorsi)	12
Organo di Garanzia	13
Casi di rilevanza penale	13
Valutazione del Voto in Condotta (Comportamento)	13
<b>REGOLAMENTO SULLA FREQUENZA SCOLASTICA</b>	<b>14</b>
Ingressi posticipati (Ritardi):	14
Ritardi	14
Assenze	15
Uscite anticipate	16





## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

La scuola, su delega della famiglia, partecipa all'educazione delle studentesse e degli studenti che le vengono affidati. Il presente regolamento ha l'obiettivo di garantire un ambiente scolastico sereno, rispettoso e funzionale per tutti gli studenti, i docenti e il personale scolastico. Il rispetto delle regole è fondamentale per la crescita e lo sviluppo personale degli studenti, nonché per il buon andamento delle attività didattiche. Il regolamento di disciplina prende in considerazione i comportamenti delle alunne e degli alunni qualora, durante la normale attività didattica o in qualsiasi altra attività legata alla vita scolastica (quali attività integrative, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, laboratori e attività extracurricolari), si verificano atteggiamenti considerabili irrispettosi o lesivi dei diritti individuali. Lo stesso vale per il tragitto casa-scuola, nel caso in cui il comportamento dello studente comprometta l'immagine e la reputazione dell'istituto.

Questo regolamento di disciplina è applicabile anche in caso di infrazioni commesse durante attività di ampliamento dell'offerta formativa, scambi culturali, soggiorni studio o altre esperienze formative in Argentina, Italia, Europa o altri Paesi, con le seguenti integrazioni: In caso di mancanze disciplinari gravissime che offendano e ledano la dignità, l'immagine e la moralità dell'istituzione scolastica, o infrazioni che provochino danni morali o psico-fisici, che mettano in pericolo la sicurezza delle persone o che possano configurarsi come reato in Argentina o nello Stato ospitante, o che possano compromettere il progetto educativo in corso, il responsabile del progetto e gli accompagnatori — informata la Coordinatrice Didattica e avvisata la famiglia — potranno disporre il rimpatrio immediato, a spese della famiglia, dell'alunno/a responsabile di tali atti. A tale provvedimento si aggiungeranno, al termine del periodo di scambio, soggiorno studio o altra esperienza formativa, le sanzioni irrogate dagli organi collegiali competenti, secondo la procedura indicata nel presente regolamento.

Nell'applicazione del regolamento, si deve tenere presente che la scuola non ha solo la funzione di prevenire comportamenti scorretti affinché non si ripetano, ma anche quella di guidare l'alunno/a verso una riflessione, portandolo a riconoscere che l'azione, qualora sanzionata, è stata lesiva del rispetto delle norme di civile convivenza. Il regolamento di disciplina recepisce lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235 e dal D.P.R. 1 ottobre 2024 n. 150). La scuola riconosce e valorizza il ruolo fondamentale della famiglia e dello studente stesso, con i quali desidera stabilire un'alleanza educativa che trova espressione nel Patto Educativo di Corresponsabilità. Il presente regolamento può essere aggiornato periodicamente per





adeguarsi a nuove normative o esigenze scolastiche. Qualsiasi modifica dovrà essere approvata dal Consiglio di Istituto e comunicata a studenti e famiglie.

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (D.P.R. 235/2007)**

La scuola è un luogo di formazione e di educazione che, attraverso lo studio, promuove l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo di una coscienza critica. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale. In essa, ciascuno, con pari dignità pur nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, il recupero delle situazioni di svantaggio e la prevenzione della dispersione scolastica. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni tra docenti e studenti. Contribuisce allo sviluppo della personalità delle alunne e degli alunni, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della propria identità, del senso di responsabilità e dell'autonomia individuale. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, e sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, a prescindere dall'età o dalla condizione, rifiutando ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

### **I DOCENTI SI IMPEGNANO A:**

- Creare un ambiente educativo sereno e sicuro.
- Evitare qualsiasi forma di discriminazione o atteggiamento ostile derivante da pregiudizi di etnia, colore, religione, sesso, nazionalità, disabilità o altri fattori.
- Promuovere il dialogo e l'ascolto.
- Incoraggiare e valorizzare il percorso formativo di ciascuno.
- Favorire l'accettazione dell'“altro” e la solidarietà.
- Promuovere l'interesse per l'apprendimento.
- Rispettare i tempi e i ritmi di apprendimento.
- Rendere gli studenti consapevoli degli obiettivi e dei percorsi didattici.
- Favorire l'acquisizione delle competenze cognitive e culturali per la rielaborazione dell'esperienza personale.

### **LE ALUNNE E GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:**

- Tenere un comportamento rispettoso, anche a livello formale, nei confronti della Coordinatrice Didattica, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, adeguato a una civile convivenza.





- Promuovere un clima positivo, di accettazione delle diversità, di apertura al dialogo e di disponibilità ad affrontare i conflitti in modo sereno.
- Essere puntuali (negli orari e nelle consegne).
- Frequentare regolarmente le lezioni, favorirne il buon andamento e assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- Giustificare le assenze tramite la firma del genitore o del tutore.
- Indossare la divisa scolastica secondo le indicazioni del Regolamento di Istituto. In casi eccezionali in cui non sia possibile ottemperare a tale disposizione, sarà consentito l'uso di una maglietta bianca o nera, senza loghi o stampe, e di pantaloni sportivi blu, senza stampe o loghi. La felpa o il maglione dovranno essere sempre quelli della divisa scolastica (Delibera n. 7, verbale n. 3/2022).
- Consultare quotidianamente il Registro Elettronico, che costituisce il mezzo di comunicazione ufficiale tra la scuola e la famiglia.
- Mantenere un comportamento corretto ed educato durante il cambio dell'ora, negli spostamenti all'interno dell'istituto e in fase di ingresso e uscita dall'edificio scolastico.
- Seguire le indicazioni dei docenti e del personale di sorveglianza durante la ricreazione e in ogni area della scuola.
- Tenere un comportamento sicuro durante i viaggi d'istruzione, evitando situazioni di pericolo per sé e per gli altri.
- Rispettare le disposizioni organizzative e di sicurezza.
- Utilizzare i servizi igienici in modo adeguato, nel rispetto delle norme di igiene e pulizia.
- Rispettare il lavoro del personale incaricato della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni.
- Utilizzare un linguaggio adeguato e consono al contesto scolastico.
- Portare a scuola esclusivamente il materiale necessario per i compiti, le lezioni e la merenda.
- Non fumare.
- Non utilizzare telefoni cellulari né dispositivi elettronici non autorizzati durante le lezioni (in conformità con le più recenti normative argentine, della CABA e italiane). Non è altresì consentito chiamare a casa con il cellulare senza l'esplicito permesso di un docente.
- Nella scuola secondaria non è consentito l'uso di telefoni cellulari (smartphone) o orologi intelligenti (smartwatch) in alcun momento dell'orario scolastico, incluse le attività extracurricolari, salvo che un'attività didattica ne richieda l'uso, previo consenso del docente di riferimento. Qualora la famiglia autorizzi l'alunno a portarlo con sé, il dispositivo dovrà essere riposto nell'armadietto prima dell'inizio delle lezioni e potrà essere ritirato al termine della giornata scolastica. La scuola non si assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o danneggiamento di dispositivi elettronici portati da casa (smartphone, tablet, notebook, smartwatch, ecc.) né di altri oggetti non strettamente necessari alle attività didattiche (auricolari, denaro, ecc.) (Delibera n. 6,





verbale n. 3/2022). Si ricorda che gli alunni devono lasciare tali dispositivi nell'armadietto anche durante la ricreazione o la pausa pranzo.

- Rispettare l'integrità degli arredi e del materiale didattico.

### **LE FAMIGLIE SI IMPEGNANO A:**

- Mantenere un dialogo costruttivo con l'Istituzione scolastica.
- Rispettare le scelte educative e didattiche adottate dalla scuola.
- Adottare atteggiamenti di reciproca e proficua collaborazione con il personale docente.
- Educare al rispetto, alla collaborazione e alla solidarietà verso il prossimo.
- Rispettare gli orari e gli impegni scolastici.
- Garantire la regolare frequenza delle lezioni.
- Controllare quotidianamente il Registro Elettronico e il materiale scolastico necessario.
- Partecipare agli incontri periodici scuola-famiglia.
- Supportare i docenti monitorando lo svolgimento dei compiti a casa.
- Rispettare gli orari di ricevimento dei docenti, comunicati tramite il Registro Elettronico all'inizio dell'anno scolastico, e, qualora si desideri un colloquio con la Direzione, richiedere un appuntamento via e-mail alla segreteria con congruo preavviso.
- Collaborare e impegnarsi a far rispettare le norme stabilite dal regolamento d'istituto.
- Supervisionare e orientare — con occhio adulto e responsabile — l'uso dei dispositivi e delle reti digitali da parte dei propri figli, promuovendo abitudini responsabili e collaborando con la Scuola in azioni di sensibilizzazione e prevenzione in materia di cittadinanza digitale.
- Al fine di mantenere una collaborazione viva e proficua tra famiglie e scuola, si invitano i genitori a cogliere al meglio le opportunità offerte partecipando ai Consigli di Classe, ai colloqui individuali con i docenti e agli incontri informativi su tematiche psico-pedagogiche. Sono altresì gradite altre forme di collaborazione o proposte di incontro suggerite dalle famiglie.

## **COMPORAMENTI SOGGETTI A SANZIONI DISCIPLINARI**

- Irregolarità non giustificata nella frequenza alle lezioni.
- Ripetuti ritardi nella giustificazione di assenze o ingressi posticipati (che devono essere giustificati dal genitore o dal tutore entro 48 ore).
- Reiterata interruzione delle attività didattiche.
- Scarsa cura della propria persona (igiene personale).
- Mancato rispetto e cura dell'ambiente scolastico.
- Ripetuta inosservanza delle disposizioni impartite dal personale dell'istituto o stabilite nel presente Regolamento di disciplina, incluse le norme sulla divisa.





- Uscita dall'Istituto durante l'orario delle lezioni, per qualsiasi motivo, senza preventiva autorizzazione scritta da parte della famiglia e della scuola.
- Mancanza di rispetto verso il personale in servizio nell'Istituto, verso altri alunni/e o terzi.
- Scontri fisici che implicino aggressioni.
- Qualsiasi forma di violenza, discriminazione e/o bullismo.
- Reati commessi o situazioni che mettano in pericolo l'incolumità delle persone.

## **CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI:**

- In nessun caso potrà essere sanzionata, direttamente o indirettamente, la libera espressione di opinioni, purché manifestate in modo adeguato e senza ledere la dignità altrui.
- La sanzione disciplinare deve essere ispirata, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
- La gravità della sanzione dovrà essere commisurata all'intenzionalità del comportamento, alla rilevanza dei doveri violati, al danno arrecato, al grado di pericolo generato e alla recidiva nell'infrazione.
- La sanzione deve tenere conto della situazione personale dell'alunno/a. Ove possibile e utile, sarà offerta l'opportunità di convertire la sanzione in un'attività riparatoria a favore della comunità scolastica, a discrezione del Consiglio di Classe e della Presidenza.
- Sarà responsabilità del Consiglio di Classe fare in modo che l'applicazione di sospensioni senza obbligo di frequenza non precluda automaticamente la possibilità di valutazione a causa del superamento del limite massimo di assenze.
- Qualora le mancanze disciplinari dell'alunno/a abbiano causato danni ai beni dell'istituto, l'alunno/a sarà tenuto a risarcire integralmente il danno (con possibilità di risarcimento economico da parte della famiglia in caso di danni materiali).
- L'infrazione disciplinare legata al comportamento inciderà negativamente sul voto in condotta e sull'attribuzione del credito scolastico.
- Se il voto in condotta è inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibererà la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del ciclo di istruzione.
- Se il voto in condotta è pari a sei decimi, nella scuola secondaria di primo grado il Consiglio di Classe assegnerà all'alunno la stesura di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale per l'anno successivo.
- Se il voto in condotta è pari a sei decimi, nella scuola secondaria di secondo grado, il Consiglio di Classe sospenderà il giudizio per l'ammissione alla classe successiva e assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, la cui presentazione e valutazione saranno vincolanti per l'ammissione all'anno successivo. La mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico seguente o in





sede d'esame, o una sua valutazione insufficiente, comporterà la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo.

- Il punteggio massimo all'interno della fascia di attribuzione del credito scolastico, in base alla media dei voti ottenuta nello scrutinio finale, potrà essere assegnato solo se il voto in condotta è pari o superiore a nove decimi.
- Qualora l'alunno/a richieda borse di studio presso università argentine o italiane che necessitino del rilascio da parte della scuola di documentazione attestante il merito, tale documentazione verrà prodotta solo in presenza di un voto in condotta pari o superiore a nove decimi negli ultimi due anni.

## TIPOLOGIA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI PIÙ COMUNI:

Il presente elenco ha valore meramente indicativo e raggruppa alcune delle principali infrazioni registrate, senza pretesa di esaustività rispetto alle possibili condotte che potrebbero verificarsi. Le sanzioni saranno proporzionate alla gravità del comportamento. Ai fini dell'attribuzione del voto in condotta al termine del secondo quadrimestre (scrutinio finale), si terrà conto del quadro complessivo delle note ricevute durante l'anno. Sono autorizzati a irrogare sanzioni: il personale docente, il personale addetto alla sorveglianza, la Direzione Didattica e la Presidenza.

### 1. Richiamo verbale

- **Descrizione:** Il primo gradino disciplinare consiste in un richiamo verbale da parte del docente o di un altro membro del personale scolastico. Avviene immediatamente dopo il comportamento scorretto.
- **Obiettivo:** Sensibilizzare l'alunno sul comportamento inadeguato e sulle sue possibili conseguenze, senza ricorrere a provvedimenti formali.
- **Condizioni di applicazione:** Comportamenti di lieve entità, quali disattenzione, lieve disturbo in classe o linguaggio inappropriato ma non offensivo.
- **Modalità:** Il docente o il personale scolastico interviene direttamente con l'alunno in modo non punitivo, spiegando i motivi per cui il comportamento non è accettabile.
- **Monitoraggio:** Il comportamento dell'alunno viene monitorato a seguito del richiamo. In assenza di miglioramenti, si passa alla fase successiva.

### 2. Richiamo scritto (Annotazione sul registro)

- **Descrizione:** Se il comportamento inadeguato persiste malgrado il richiamo verbale, viene comminata un'ammonizione scritta. Il docente redige una breve nota descrivendo l'accaduto e i motivi del provvedimento.





- **Obiettivo:** Formalizzare il richiamo, chiarendo che l'infrazione non si è risolta e che potrebbero scattare ulteriori sanzioni.
- **Condizioni di applicazione:** Quando il comportamento persiste nonostante il richiamo verbale, ma non risulta sufficientemente grave da richiedere sanzioni maggiori.
  - **Comportamento:** Ritardi reiterati, uso incompleto della divisa o abbigliamento non consono all'ambiente scolastico. Chiacchiericcio o condotte inopportune durante le lezioni (uscire senza permesso, alzarsi dal banco senza autorizzazione, vagare per i corridoi durante le ore di lezione o nei cambi d'ora). Distrazione costante e lievi violazioni del regolamento d'istituto.
  - **Compiti:** Mancato svolgimento dei compiti assegnati, consegne in ritardo, inosservanza delle indicazioni relative ai compiti.
  - **Materiale:** Dimenticanza del materiale occorrente, uso improprio del materiale proprio o della scuola, possesso di materiali personali non autorizzati.
- **Modalità:** Il docente inserisce il richiamo tramite il Registro Elettronico (Spaggiari) e la famiglia ne riceve notifica. La scuola può convocare i genitori per un colloquio se lo ritiene necessario. Il provvedimento può comportare compiti aggiuntivi in classe o a casa a discrezione del docente.
- **Monitoraggio:** Si osserva la condotta nei giorni a seguire. Se il comportamento persiste, si passa alla fase successiva.
- **Accumulo:** Più ammonizioni scritte possono sfociare in una Nota disciplinare, in base alla valutazione del Consiglio di Classe. *(A partire dalla terza ammonizione per "comportamento" o da reiterati richiami per "mancanza di materiale" o "compiti non svolti", il Consiglio di Classe può irrogare una Nota Disciplinare formale).*

### 3. Nota Disciplinare

- **Descrizione:** La Nota Disciplinare rappresenta un provvedimento formale di maggiore gravità. Il docente informa il Coordinatore di Classe, il quale convoca il Consiglio di Classe per un'ulteriore valutazione. La nota viene comunicata all'alunno e alla famiglia tramite Registro Elettronico (Spaggiari).
- **Obiettivo:** Avvisare l'alunno che il suo comportamento costituisce un problema rilevante e che, in assenza di correzioni, seguiranno conseguenze ben più gravi.
- **Condizioni di applicazione:** Quando lo studente viola persistentemente le norme nonostante l'ammonizione scritta.
  - **Condotte passibili di Nota Disciplinare:** Costante inosservanza delle regole scolastiche; uso improprio di cellulari o dispositivi elettronici; plagio in compiti o verifiche (copiare da dispositivi, libri o appunti); mancanze di rispetto verso compagni o docenti; espressioni offensive o condotte provocatorie; scarsa igiene personale o mancata cura dell'ambiente scolastico; coercizione volta a sottrarre





materiale ai compagni; uscita dall'aula o dall'istituto senza preventiva autorizzazione; comportamenti con contatto fisico non appropriato.

- **Modalità:** La nota viene redatta e inviata alla famiglia. Può prevedere: un colloquio con la Presidenza o la Direzione Didattica per individuare strategie di miglioramento; una convocazione della famiglia per una riflessione congiunta sul proprio comportamento.
- **Accumulo di tre note disciplinari:** Comporta la convocazione della famiglia da parte del Coordinatore di Classe; lo svolgimento di attività riparatorie in orario extrascolastico; la possibile decurtazione di un punto nel voto in condotta in base alla gravità. Le note disciplinari di classe non riducono automaticamente il voto in condotta di tutti gli alunni: la decisione è rimessa alla valutazione del Consiglio di Classe.
- **Monitoraggio:** Se il comportamento persiste, si applica la sospensione. *(L'accumulo di 5 (cinque) note disciplinari comporta la Sospensione con obbligo di frequenza da 1 a 3 giorni. Il calcolo dell'accumulo avviene sommando le note disciplinari maturate senza interruzione dall'inizio dell'anno).*

#### 4. Sospensione

- **Descrizione:** La sospensione è un provvedimento disciplinare che comporta l'esclusione temporanea dell'alunno dalle attività scolastiche ordinarie per un periodo definito. Generalmente va da 1 a 15 giorni e viene applicata quando le fasi precedenti non hanno sortito l'effetto di correggere il comportamento.
- **Obiettivo:** Indurre l'alunno a riflettere sul proprio agire e fargli comprendere la gravità delle reiterate violazioni. Costituisce inoltre un momento affinché l'alunno rivaluti l'importanza del rispetto delle regole.
- **Condizioni di applicazione:** Si ricorre alla sospensione quando i provvedimenti precedenti si sono rivelati inefficaci e la condotta si mantiene inadeguata o di disturbo. Condotte passibili di sospensione immediata: violenza fisica o verbale contro compagni o docenti; danni al patrimonio della scuola (arredi, strumentazioni, strutture) o di terzi; furto di beni della scuola o di terzi; possesso e/o uso di sostanze nocive o oggetti pericolosi; falsificazione di documenti scolastici (incluse firme, giustificazioni o alterazione del registro elettronico); fumare, consumare alcol, droghe o sostanze proibite all'interno dei locali scolastici o nelle pertinenze della scuola; acquisizione e diffusione, anche in rete, di testi, immagini, video o registrazioni senza l'autorizzazione della scuola o delle persone coinvolte; atti che generino un pericolo per l'incolumità altrui; atteggiamenti ostili; atti di bullismo, insulti o umiliazioni che ledano la dignità e il rispetto di compagni o terzi (con aggravanti qualora vi sia dinamica di branco, istigazione o qualora siano diretti a soggetti con qualsiasi forma di fragilità/diversità).
- **Modalità:** La sospensione è deliberata dalla Direzione e comunicata formalmente all'alunno e alla famiglia, con esplicita indicazione delle motivazioni e della durata. La sospensione formale comporta:





Per sospensioni fino a due giorni:

- partecipazione ad attività di riflessione sulle conseguenze del proprio agire.

Per sospensioni superiori a due giorni:

- svolgimento di attività di cittadinanza solidale (lavori socialmente utili) presso enti convenzionati con la scuola;
- Esclusione dalle attività extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa (laboratori, uscite didattiche, viaggi d'istruzione), fatta eccezione per lo svolgimento delle verifiche.

**Monitoraggio:** Durante il periodo di sospensione, l'alunno è tenuto a riflettere sul proprio comportamento, con attività e dispositivi di supporto suggeriti dalla scuola.

## 5. Espulsione (allontanamento definitivo)

- **Descrizione:** L'espulsione rappresenta l'estrema sanzione disciplinare e si applica unicamente nei casi di massima gravità, qualora l'alunno abbia reiteratamente violato le norme e tutte le sanzioni pregresse si siano rivelate inefficaci. Comporta l'allontanamento definitivo dello studente dalla comunità scolastica.
- **Obiettivo:** Si tratta di un provvedimento drastico che sancisce la conclusione del percorso scolastico in quell'istituto. Viene adottato quando il comportamento dell'alunno si dimostra del tutto incompatibile con la convivenza civile e il rispetto delle norme dell'istituto.
- **Condizioni di applicazione:** Si applica nei casi di:
  - Violenza fisica grave.
  - Minacce gravi, furti o reiterati danneggiamenti.
  - Atti di bullismo di particolare gravità. L'espulsione può essere disposta a prescindere dai provvedimenti pregressi (richiami, note, sospensioni).
- **Modalità:** L'allontanamento definitivo deve essere deliberato dalla Direzione e notificato formalmente all'alunno e alla famiglia, garantendo il diritto di difesa. Condotte passibili di espulsione:
  - Qualsiasi comportamento configurabile come reato ai sensi della legislazione italiana o argentina.
- **Monitoraggio:** L'espulsione costituisce l'extrema ratio. L'alunno potrà essere trasferito presso un'altra istituzione scolastica o indirizzato verso percorsi educativi alternativi.





Per ciascuna delle sanzioni summenzionate, la Direzione ha la facoltà di valutare la correttezza della procedura applicata. In tale sede si terrà conto di:

- Aspetti non valutati durante l'irrogazione della sanzione.
- Carenza di motivazione.
- Eccessiva sproporzione della sanzione.

## 6. Attenuanti

Il Consiglio di Classe, qualora lo ritenga opportuno e proficuo per la maturazione dell'alunno/a, può offrire la possibilità di convertire le sanzioni disciplinari in attività a favore della comunità scolastica. Le attività proposte, calcolate nella misura di trenta minuti effettivi per ogni giorno di sospensione, saranno le seguenti:

- Supporto nel riordino e nella sistemazione dei laboratori, della biblioteca e degli spazi di educazione fisica.
- Altre mansioni di utilità per la comunità scolastica, individuate caso per caso. In caso di sospensione temporanea dalle lezioni, il Coordinatore di Classe manterrà, per quanto possibile, i contatti con l'alunno/a e con la famiglia al fine di preparare il suo reinserimento nella comunità scolastica.

## 7. Recidiva

In caso di reiterazione di una infrazione disciplinare nel corso dello stesso anno scolastico, verrà applicata la sanzione di grado immediatamente superiore.

# PROCEDURA PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

Per le sanzioni di competenza del Consiglio di Classe si procederà nel modo seguente:

1. Il docente, il membro del personale di sorveglianza o il personale amministrativo che rileva l'infrazione è tenuto a informare il Coordinatore di Classe.
2. Dopo aver ascoltato l'alunno/a e aver informato la famiglia, il Coordinatore chiederà alla Coordinatrice Didattica la convocazione straordinaria del Consiglio di Classe.
3. La Coordinatrice Didattica provvederà a convocare il Consiglio di Classe in tempi brevi.





4. Il Consiglio, dopo aver ascoltato la relazione del Coordinatore o del docente che ha rilevato l'infrazione e accertato che l'alunno/a sia stato/a ascoltato/a e la famiglia avvisata, assumerà la relativa delibera, mettendola a verbale con la debita motivazione.
5. La decisione sarà notificata per iscritto all'alunno/a e alla famiglia a cura della Coordinatrice Didattica.

### Impugnazioni (Ricorsi)

Avverso le sanzioni di "ammonizione scritta", "nota disciplinare" e "sospensione" (da 1 a 3 giorni), chiunque vi abbia interesse può presentare ricorso scritto alla Coordinatrice Didattica entro 3 giorni dalla comunicazione della sanzione. La Coordinatrice deciderà in merito entro i successivi 5 giorni, previa valutazione delle motivazioni e audizione dei docenti coinvolti. Avverso i provvedimenti di "sospensione prolungata" o "espulsione", la famiglia potrà presentare ricorso all'Organo di Garanzia entro 5 giorni dalla notifica della sanzione.

### Organo di Garanzia

Si tratta di un organo collegiale previsto per le scuole secondarie italiane che ha la funzione di garantire la corretta applicazione delle norme, promuovendo una pacifica convivenza tramite la collaborazione tra scuola e famiglia. Agisce come un ente terzo e imparziale rispetto al contenzioso, svolgendo una funzione simile a quella di un arbitro.

- **Funzioni:** Decidere in merito all'ammissibilità dei ricorsi. Valutare la correttezza formale e procedurale nell'irrogazione delle sanzioni.
- **Composizione:**
  - Coordinatrice Didattica (presiede l'organo e il suo voto in caso di parità vale doppio).
  - Vicepresidente / Vicedirettore.
  - Due docenti eletti dal Collegio Docenti.
  - Due rappresentanti del Comitato dei Genitori.
  - Due alunni delle classi quarte, scelti tra i rappresentanti di classe.
- **Incompatibilità:** Qualora uno dei membri versi in una situazione di conflitto di interessi, si procederà alla sua sostituzione.
- **Durata:** L'Organo ha carattere permanente, ma la sua composizione può variare annualmente.

### Casi di rilevanza penale

In presenza di fatti che assumano rilevanza penale, la Coordinatrice Didattica è tenuta a informare le autorità competenti. Si fa presente che in caso di sentenza di condanna per reati commessi ai danni del Dirigente Scolastico, dei docenti o del personale ATA, è previsto per





legge (DPR 150/2024) un risarcimento pecuniario da 500 a 10.000 euro a favore dell'istituzione scolastica, la cui entità è stabilita dal giudice.

### Valutazione del Voto in Condotta (Comportamento)

- **Voto in condotta pari a 6:**
  - Nel primo triennio dei Licei / della Scuola Secondaria di II grado, il Consiglio sospenderà il giudizio per l'ammissione alla classe successiva e assegnerà all'alunno la stesura di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La mancata consegna o una valutazione insufficiente dello stesso comporteranno la non ammissione all'anno successivo.
  - Al quarto anno, verrà assegnato un elaborato critico che dovrà essere discusso in sede di Esame di Stato conclusivo del ciclo scolastico.
- **Voto in condotta inferiore a 6:**
  - Comporta automaticamente la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione all'Esame di Stato, in particolar modo qualora si siano reiterate gravi mancanze disciplinari.
- **Credito scolastico:**
  - Il punteggio massimo previsto all'interno della propria fascia di credito potrà essere attribuito unicamente qualora il voto in condotta sia pari o superiore a 9 decimi.

## REGOLAMENTO SULLA FREQUENZA SCOLASTICA

### Ingressi posticipati (Ritardi):

- **Ingresso regolare:** dalle 7:30 alle 8:00.
- **Ingresso tra le 8:01 e le 8:10:** ritardo breve (RB sul registro elettronico), viene calcolato come 1/4 di assenza.
- **Ingresso tra le 8:11 e le 10:35:** ritardo lungo (R sul registro), viene calcolato come 1/2 assenza.
- **Ingresso successivo alle 10:35:** viene computato come un'assenza giornaliera intera (1 assenza).

### Ritardi

L'orario di inizio delle lezioni e dell'appello è fissato alle ore 8:00. Si precisa che per orario di ingresso si intende il momento in cui l'alunno fa il suo ingresso in aula e non il varco dell'ingresso principale dell'edificio scolastico. A partire dalla seconda ora di lezione, il ritardo nell'ingresso in aula costituirà oggetto di sanzione disciplinare. L'alunno che dovesse giungere a





scuola dopo le ore 8:15 non sarà ammesso in aula e dovrà attendere al di fuori della Presidenza, sotto la sorveglianza del personale addetto (fatto salvo il caso in cui il docente decida eccezionalmente di consentirgli l'accesso in aula, in particolar modo in occasione di verifiche scritte od orali che lo riguardino). In questo caso l'ingresso posticipato verrà computato come mezza assenza. In ogni caso, i ritardi dovranno essere inderogabilmente giustificati tramite il Registro Elettronico (seguendo le istruzioni previste per il controllo delle assenze e l'invio delle giustificazioni).

## Assenze

Le disposizioni che regolano la validità dell'anno scolastico sono le seguenti:

- **Limite massimo di assenze (Normativa argentina 2026)** Ai sensi della normativa argentina, come modificata a febbraio 2026, il limite massimo di assenze ingiustificate consentite è pari a 20 giorni annui. Il superamento di tale soglia comporta la perdita della condizione di frequenza regolare, come previsto dalla normativa vigente. Il superamento dei limiti sopra indicati comporta una valutazione della posizione dello studente da parte del Consiglio di Classe. In presenza di situazioni gravi e debitamente documentate, la scuola potrà attivare, ove possibile, percorsi di recupero o integrazione della frequenza. Tali interventi, definiti dal Consiglio di Classe, potranno riguardare specifiche discipline e saranno finalizzati alla verifica del raggiungimento dei livelli minimi di partecipazione e apprendimento.
- **Limite massimo di assenze (Normativa italiana)** Ai sensi della normativa italiana (Legge n. 159/2023), spetta al Dirigente Scolastico il monitoraggio dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione degli studenti. Nello specifico, si richiede l'individuazione di coloro i quali maturino oltre quindici giorni di assenza, pur se non continuativi, nell'arco di tre mesi, sprovvisti di valida giustificazione. Laddove l'alunno non riprenda la frequenza entro sette giorni dalla diffida formale notificata agli esercenti la responsabilità genitoriale, la Coordinatrice Didattica è obbligata a darne segnalazione alle autorità competenti. Si segnala un'importante misura quale l'introduzione dell'art. 570-ter del Codice Penale, che prevede sanzioni penali per l'inosservanza dell'obbligo di istruzione dei minori. Le sanzioni applicabili prevedono fino a due anni di reclusione per chi ometta di iscrivere i propri figli a scuola nei tempi e nei modi previsti dalla legge, e fino a un anno di reclusione per i genitori i cui figli accumulino oltre quindici giorni di assenze ingiustificate o disertino almeno un quarto del monte ore annuale personalizzato senza validi e comprovati motivi. Ai fini della validità dell'anno scolastico e per procedere alla valutazione finale degli alunni nella Scuola secondaria di primo grado, è richiesta la frequenza di almeno i tre quarti (oppure 85%, conformemente a quanto indicato dal testo misto) dell'orario annuale personalizzato, come disposto dall'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 59 del 2004 e successive modificazioni. Il Collegio Docenti può deliberare





motivate deroghe a tale limite per casi eccezionali, a condizione che il numero di assenze non pregiudichi concretamente la possibilità di disporre di sufficienti elementi di valutazione. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, al netto delle deroghe previste, comporta l'impossibilità di procedere alla valutazione, previa verifica e delibera formale da parte del Consiglio di Classe. Analogamente, per la Scuola secondaria di secondo grado, la validità dell'anno scolastico, ivi compreso l'ultimo anno di corso, richiede la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Deroghe straordinarie possono essere stabilite dal Collegio Docenti per casi eccezionali, a fronte di assenze continuative e adeguatamente documentate, a condizione che, a insindacabile giudizio del Consiglio di Classe, esse non inficino negativamente la possibilità di una valutazione finale congrua. Il mancato rispetto di tale limite di frequenza, tenuto conto delle eventuali deroghe, comporterà la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo, oppure la non ammissione alla classe successiva.

### Uscite anticipate

- L'uscita anticipata (U sul registro) viene calcolata come 1/2 assenza.

L'alunno potrà uscire dall'istituto prima del termine regolare delle lezioni solo per comprovate ragioni di necessità. Tale uscita dovrà, preferibilmente, coincidere con il termine dell'ora di lezione, al fine di non recare disturbo al normale svolgimento dell'attività didattica. Ad ogni modo, si raccomanda che le uscite anticipate non avvengano prima della settima ora di lezione (ore 13:30). Ogni singola uscita anticipata verrà computata a registro come mezza assenza. Come regola generale, la famiglia è tenuta a inviare un'e-mail alla Segreteria della Scuola Secondaria comunicando il preavviso dell'uscita anticipata, con la dovuta anticipazione.

